

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Direzione sanitaria e amministrativa
dei SACD

Bellinzona

10 ottobre 2018



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Direttiva per l'utilizzo delle mascherine durante l'epidemia influenzale

Gentili signore, egregi signori,

l'anno scorso il nostro Ufficio ha elaborato delle Raccomandazioni per l'utilizzo delle mascherine per il personale non vaccinato durante l'epidemia influenzale. Questa prima esperienza ha permesso di raccogliere diversi dati molto interessanti, alcuni confortanti e altri preoccupanti che ci consentono di orientare meglio il nostro intervento.

Questi dati relativi alla copertura vaccinale dei collaboratori e degli ospiti delle strutture toccate dalle Raccomandazioni del 14 dicembre 2017 si aggiungono ai dati relativi alle epidemie influenzali in Svizzera che ben conosciamo e che si ripetono di anno in anno con 112'000 a 275'000 consultazioni mediche all'anno, da 1'000 a 5'000 ospedalizzazioni e fino a 2'000 decessi.

Grazie ai formulari compilati abbiamo raccolto i dati in 57 case per anziani (CPA) su 66 (87.7%), in 11 strutture sanitarie degenti su 13 (84.6%) e in 35 servizi di assistenza e di cura a domicilio (SACD) su 42 (83.3%). Queste ottime percentuali di risposta ci permettono di avere una fotografia della situazione attuale e reale in Ticino.

Nelle CPA, l'81.4% degli ospiti è vaccinato contro il 19.7% dei collaboratori. Nelle strutture sanitarie degenti la copertura vaccinale dei collaboratori è del 26.5%, mentre per i SACD è pari al 14.8%. I risultati sono qui espressi con i valori medi per ogni tipo di struttura, ma la variabilità all'interno di ogni categoria può essere importante; abbiamo per esempio SACD con una copertura vaccinale del personale che varia dallo 0-5% (22 SACD) all'83% (1 SACD).

Dalle risposte ai formulari è emerso come la convinzione a non vaccinarsi di una parte del personale sia molto forte e spesso basata su false credenze e conoscenze insufficienti. Pertanto, pur nel rispetto della libera scelta di ognuno, vi invitiamo a continuare a proporre un'informazione scientifica e solida e dei momenti di discussione, magari richiedendo l'intervento di uno dei medici con i quali collaborate.

Viste le esperienze raccolte che hanno anche evidenziato una libera interpretazione dell'utilizzo della mascherina e considerate quelle riportate da altri Cantoni, per l'epidemia influenzale 2018-2019 la Raccomandazione si tramuta in **Direttiva con l'obbligo di**

indossare la mascherina per il personale non vaccinato per ogni contatto con il paziente a distanza inferiore di 1 metro (vedi anche l'infografica allegata).

La scelta se portare o meno la mascherina non può essere lasciata a discrezione del personale o del servizio, ma rappresenta di fatto un comportamento esigibile da ogni operatore sanitario non vaccinato nello svolgimento del proprio lavoro. È un dovere professionale proteggere i pazienti con i quali si è in contatto da ogni tipo di infezione.

Il virus dell'influenza si trasmette tramite le goccioline espulse da una persona infetta quando starnutisce, tossisce o parla, oppure attraverso una stretta di mano o il contatto con superfici contaminate (maniglie, schermo tattile, ecc.) su cui il virus può restare attivo per un certo tempo. È molto facile contagiarsi, ma è altrettanto facile proteggersi con una vaccinazione per evitare di contagiare sé stessi e i propri utenti. La breve durata della visita a un utente o il numero ridotto di pazienti visitati durante la settimana non mette al riparo dal contagio.

L'efficacia del vaccino dipende dall'età e dalle condizioni di salute così come dai ceppi di virus influenzali in circolazione: con la vaccinazione nei giovani adulti sani il rischio di contrarre l'influenza si riduce del 70–90% e negli anziani del 30–50%. Tuttavia, nel caso in cui si manifesti l'influenza, i sintomi compaiono spesso in forma attenuata e le complicazioni gravi sono più rare. La risposta diminuita alla vaccinazione negli anziani – che rappresentano la maggior parte dei vostri pazienti – può essere compensata da una buona copertura vaccinale di tutto il personale del servizio, costituendo così una barriera protettiva indiretta.

Per promuovere la vaccinazione, vi alleghiamo il poster della campagna nazionale realizzato con l'immagine di un'infermiera dipendente di un SACD. È però possibile personalizzare il poster inviandoci (dss-umc@ti.ch) una foto della persona che credete possa veicolare il messaggio in modo positivo all'interno del vostro Servizio.

Per permettere al personale che lo desidera di vaccinarsi, è importante agevolare l'accesso alla vaccinazione con soluzioni organizzative *ad hoc* (offrire numerosi momenti per vaccinarsi in sede, infermiere "vaccinatore" itinerante, ecc.). Se il vostro servizio dovesse trovarsi in difficoltà nell'applicare questa strategia potremmo valutare la possibilità di vaccinare i vostri dipendenti in collaborazioni con le sei sedi ospedaliere dell'EOC. Nel caso foste interessati a questa modalità vogliate comunicarcelo (dss-umc@ti.ch) entro il 20 ottobre in modo da poter prendere i necessari contatti con la Direzione dell'EOC.

Il personale dei SACD offre un servizio importante che favorisce il mantenimento dell'autonomia degli anziani e delle persone con difficoltà fisiche e sociali al fine di prevenirne l'istituzionalizzazione. Ogni anno in Ticino le ore erogate nelle cure a domicilio sono più di un milione e circa 15'000 gli utenti presi a carico! È dunque molto importante che gli operatori dei SACD siano ben protetti contro l'influenza e proteggano i loro utenti dal contagio.

Vi ricordiamo infine che l'applicazione e il controllo del rispetto di questa Direttiva competono a ogni servizio. Il Medico cantonale potrà in ogni momento chiedere di verificare come la Direttiva sia stata introdotta e come viene controllata.

Alla fine dell'epidemia influenzale, vi contatteremo nuovamente per avere un vostro riscontro sulla Direttiva e la sua applicazione e per rilevare la copertura vaccinale del personale.

Certo della vostra collaborazione, vi ringrazio e vi auguro buon lavoro.

Cordiali saluti.

Il Medico cantonale

G. Merlani

Allegato: Direttiva, infografica, poster